



Domande per la consultazione



Domande generali sul documento

1. Il documento descrive in modo adeguato le informazioni di sostenibilità che possono essere di maggiore ausilio nel rapporto PMI-Banche?

In caso di risposta negativa, si invitano i partecipanti a spiegarne i motivi, fornendo proposte di semplificazione e/o integrazione degli elementi informativi riportati nelle varie sezioni dello Schema contenente le "informazioni di sostenibilità dalle PMI alle banche".

Spazio di risposta

2. La struttura del documento (es. sezioni e colonne) è sufficientemente chiara e fruibile? In caso di risposta negativa, si invitano i partecipanti a fornire opportuni suggerimenti.

Spazio di risposta



Modularità per micro-impresa

3. Le informazioni di sostenibilità sono state classificate secondo un approccio modulare, volto a tenere conto delle dimensioni delle singole imprese. In particolare, le informazioni sono state contraddistinte con due livelli di priorità, nel presupposto che le “micro-impresе” forniscano (almeno) le informazioni con priorità 1. A tal fine si suggerisce di prendere a riferimento la nozione di “micro-impresa” come definita ai sensi di legge¹: le società che alla data di chiusura del bilancio non abbiano superato, nel primo esercizio o successivamente per due esercizi consecutivi, due dei seguenti limiti:

- 1) totale dello stato patrimoniale: 450 000 EUR
- 2) ricavi netti delle vendite e delle prestazioni: 900 000 EUR;
- 3) numero medio di dipendenti occupati durante l’esercizio inferiore a 10.

In alternativa, si sottopone alla consultazione l’opportunità di valorizzare diversamente, ai soli fini del presente documento, alcune delle tre variabili sopra riportate (es. soglie diverse di fatturato o totale attivo) per tenere conto di eventuali specificità del contesto economico italiano. Ad esempio: mantenendo il numero medio di dipendenti occupati durante l’esercizio inferiore a 10, si condivide di includere anche l’impresa i cui “ricavi netti delle vendite e delle prestazioni” non superino l’importo di Euro 2,5 milioni? Ci sono altre soglie meritevoli di considerazione?

Si invitano i partecipanti a fornire motivazioni a favore delle soluzioni proposte.

Spazio di risposta

¹ Direttiva 2013/34/UE (Direttiva Accounting, come aggiornata), ripresa anche nella bozza di decreto implementativo della direttiva 2022/2464/UE (Corporate Sustainability Reporting Directive).



SEZIONE I - informazioni generali

4. Le informazioni generali (cfr. informazioni da n. 1 a 4 dello Schema) e le relative spiegazioni contenute nella guida metodologica, sono formulate in modo sufficientemente **chiaro e comprensibile**?

In caso di risposta negativa, si chiede di illustrare brevemente le ragioni, fornendo proposte di modifica.

Spazio di risposta

SEZIONI II e III - Informazioni su clima e ambiente

5. Si invitano i partecipanti alla consultazione ad indicare se le informazioni su clima e ambiente (cfr. informazioni da n. 5 a 29 dello Schema), e le relative spiegazioni contenute nella guida metodologica, sono:
- formulate in modo sufficientemente **chiaro e comprensibile**. In caso di risposta negativa, si chiede di illustrare brevemente le ragioni, fornendo eventuali proposte di modifica;
 - reperibili ed elaborabili dalle PMI con uno sforzo ragionevole, senza eccessivi costi. In caso negativo, fornire le relative motivazioni e soluzioni alternative, anche in termini di strumenti e applicativi utilizzabili dalla PMI per elaborare le informazioni richieste.



Spazio di risposta

L'informazione di sostenibilità nr. 21 si riferisce alla definizione da parte dell'impresa di obiettivi da realizzare nel tempo (c.d. informazioni prospettiche o *forward-looking*), con riguardo alla emissione di sostanze inquinanti.

Si invitano i partecipanti alla consultazione a trasmettere le proprie osservazioni in merito all'eventuale inclusione di informazioni prospettiche relative ad altre questioni di sostenibilità incluse nella sezione "Ambiente" (Risorse idriche; Biodiversità ed ecosistemi; Uso delle risorse ed economia circolare), che potrebbero declinarsi come segue:

- "Sono stati definiti obiettivi da raggiungere nel tempo relativamente alla riduzione dei consumi e/o prelievi idrici? Se sì, quali?"
- "Sono stati definiti obiettivi da raggiungere nel tempo relativamente alla protezione o ripristino della biodiversità? Se sì, quali?"
- "Sono stati definiti obiettivi da raggiungere nel tempo relativamente a una migliore gestione dei rifiuti e alla promozione di un'economia circolare? Se sì, quali?"

Spazio di risposta



SEZIONE IV – Informazioni sociali

6. Le informazioni sociali (cfr informazioni da n. 30 a n. 42 dello Schema), e le relative spiegazioni contenute nella guida metodologica, sono:
- formulate in modo sufficientemente **chiaro** e **comprensibile**? In caso di risposta negativa, si chiede di illustrare brevemente le ragioni, fornendo eventuali proposte di modifica e/o integrazione;
 - reperibili ed elaborabili dalle PMI con uno sforzo ragionevole, senza eccessivi costi? In caso negativo, fornire le relative motivazioni e soluzioni alternative.

Spazio di risposta

La sezione **“Società e forza lavoro”** del Documento è incentrata sulle politiche adottate dall’impresa relativamente alla propria forza lavoro. In una visione più ampia, nell’impatto sociale rientra anche l’effetto prodotto dall’attività d’impresa sulle comunità locali.

Si invitano i partecipanti alla consultazione a trasmettere le proprie osservazioni in merito alla possibile inclusione di ulteriori informazioni per valorizzare il profilo degli impatti sociali, con particolare riferimento alle seguenti proposte:

- “L’impresa collabora con associazioni del territorio che promuovono iniziative di carattere sociale, benefico, culturale e ricreativo? Se sì, specificare il numero di iniziative”
- “L’impresa ha stipulato accordi con enti pubblici o privati o comunità locali per svolgere attività a favore della propria comunità locale? Se sì, specificare il numero degli accordi”
- “L’impresa ha supportato o sponsorizzato progetti di filantropia? Se sì, per quali importi?”
- “L’impresa ha collaborato con istituti di formazione come scuole superiori ed università per svolgere progetti di impatto sociale?”
- “L’impresa ha aderito a programmi di alternanza scuola-lavoro o promosso attività di apprendistato?”



Spazio di risposta

SEZIONE V - informazioni di governance e condotta aziendale

7. Si invitano i partecipanti alla consultazione a indicare se le informazioni di governance e condotta aziendale (cfr. informazioni da n. 30 a n. 42 dello Schema), e le relative spiegazioni contenute nella guida metodologica, sono:
- formulate in modo sufficientemente **chiaro** e **comprensibile**. In caso di risposta negativa, si chiede di illustrare brevemente le ragioni, fornendo proposte di modifica e/o integrazione;
 - reperibili ed elaborabili dalle PMI con uno sforzo ragionevole, senza eccessivi costi. In caso negativo, fornire le relative motivazioni e soluzioni alternative.

Spazio di risposta



Iniziative di formazione per PMI

8. Si invitano i partecipanti alla consultazione a indicare quali sono le aree tematiche sulle quali possono essere maggiormente utili specifiche iniziative di formazione.

Spazio di risposta